

Interpellanza

**Costi dei parcheggi per i dipendenti: il Municipio ha proceduto nel rispetto delle procedure e con grano salis?**

Negli scorsi giorni il Municipio ha informato il personale dell'entrata in vigore al 1 marzo 2023 di una nuova *Direttiva inerente alla gestione della mobilità dei collaboratori della Città di Bellinzona*.

Questa direttiva riguarda gli incentivi concessi dalla Città di Bellinzona e dei suoi Enti autonomi ai collaboratori che scelgono forme di mobilità alternative all'auto privata e le relative condizioni di attribuzione. Disciplina altresì il costo dei posteggi pubblici e l'autorizzazione e l'uso dei posteggi privati di proprietà della Città per i collaboratori.

Riteniamo evidentemente importante incentivare l'uso del trasporto pubblico anche tra i dipendenti, sappiamo però che per una parte del personale anche con tutta la buona volontà risulta difficile recarsi al lavoro con i mezzi di trasporto pubblici. E' il caso del personale che lavora a turni o con orari fissi; personale occupato presso le case per anziani, presso i magazzini, gli ecocentri, ente sport, ecc.

Fino ad ora questo personale poteva beneficiare dei parcheggi pubblici o privati della Città a gratis o al massimo con un costo mensile di 40 franchi.

Dal prossimo 1 di marzo il costo mensile sarà tra 105 e 80 franchi senza nessuna distinzione in base al grado d'occupazione e senza nessuna garanzia di trovare un parcheggio libero. Di fatto una diminuzione del potere d'acquisto.

Con la presente interpellanza chiediamo al Municipio:

1. Per quale motivo invece che un'ordinanza ha adottato una direttiva per regolamentare il costo dei parcheggi del proprio personale?
2. Per quale motivo nella definizione del costo del parcheggio il grado d'occupazione non viene tenuto in considerazione?
3. Se trova corretto che una dipendente occupato al 60% debba pagare il parcheggio mensile come se lavorasse al 100%?
4. Per quale motivo i dipendenti dovranno pagare il parcheggio anche durante i periodi di assenza (vacanze, inabilità lavorativa, congedi, ecc.)?
5. Per quale ragione non ha definito il costo del parcheggio con un importo inferiore tenuto conto che fino ad oggi il costo non superava i 40 franchi mensili?
6. Se prima della definizione della direttiva ha, come previsto dall'articolo 5 del ROD, consultato il personale tramite la Commissione del personale ed i sindacati OCST e VPOD?
7. Quale è stata la presa di posizione della Commissione del personale e dei sindacati OCST e VPOD?
8. Non ritiene che tale riduzione del potere d'acquisto del personale, segnatamente il personale di cura a cui si è già chiesto molti sacrifici nel corso degli ultimi anni, sia eccessiva?

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

20 febbraio 2023